



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 720/11.X.2011

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia
On. Alberico Gambino

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

PREMESSO CHE:

- il Comune di Scafati con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 76 del 24.06.1998 approvava definitivamente il Piano Insediamenti Produttivi e con proprio atto n. 69 del 21.12.2004 ne affidava l'attuazione alla società Agroinvest Spa;
- tale strumento urbanistico, e la sua compiuta ed esaustiva attuazione, era completamente autofinanziata con fondi provenienti dagli acquirenti dei lotti in esso individuati;
- il prezzo di esproprio dei suoli, interessati dall'intervento, veniva fissato in € 37,50 per mq.;
- tale prezzo unilateralmente stabilito, si presume sulla scorta di ragionate ed equilibrate valutazioni tecniche, non veniva accettato dagli espropriati che, conseguentemente, promuovevano azioni giudiziarie tese al riconoscimento di un prezzo di esproprio almeno doppio rispetto a quello indicato;
- il Comune di Scafati, ed il soggetto attuatore Agroinvest Spa, perseguivano il contenzioso giudiziario fino all'ultimo grado di giudizio (Cassazione) e a conclusione di tale lunghissimo iter giudiziario è stato definitivamente stabilito in € 73,00 il prezzo a mq. per l'esproprio dei terreni con conseguente raddoppio del prezzo inizialmente stabilito;
- conseguenza di tanto è che il Comune di Scafati, ed Agroinvest Spa, in solido dovranno sostenere, garantire e pagare circa 15 mln. di euro complessivi per il solo esproprio dei suoli ed a tale cifra essi non sono in grado di far fronte con le proprie risorse come affermato dall'Assessore al bilancio del Comune di Scafati Avv. Diego Chirico: " Il bilancio è esiguo e non possiamo garantire alcun pagamento. Agli espropriati in attesa chiediamo di attendere ancora" (fonte: IL MATTINO giorno 28.01.2015 pag. 37 edizione Salerno);
- altresì, il componente del CDA di Agroinvest Spa (soggetto attuatore) ha affermato, a proposito di tale fattispecie, testualmente che " incontreremo l'assessore regionale competente e a lui chiederemo la firma del decreto per il trasferimento di 24 milioni di euro previsti solo per Scafati. Fondi che serviranno a completare le opere di urbanizzazione e rendere i lotti più appetibili per nuovi imprenditori" (fonte: IL MATTINO giorno 28.01.2015 pag. 37 edizione Salerno);
- gli espropriati, e quindi creditori del Comune di Scafati e di Agroinvest Spa, hanno chiesto – ed ottenuto – la nomina del commissario ad acta per la liquidazione ed il pagamento delle somme loro spettanti essendo già fallito il tentativo di accordo bonario, assunto a Novembre 2014, che prevedeva un risparmio di circa 700.000,00 euro per interessi ed il pagamento delle indennità in due tranches;
- i prefati commissari ad acta non hanno potuto eseguire le loro attività stante l'insussistenza di risorse – nel bilancio del Comune di Scafati – capaci di far fronte a tale debito come attestato dal Segretario Generale e dal Dirigente del Servizio Finanziario ((fonte: IL MATTINO giorno 28.01.2015 pag. 37 edizione Salerno);

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Scafati vive una difficile situazione finanziaria oggetto già di attenzione particolare della Corte dei Conti che, per quanto di propria competenza, con proprio atto di intervento n. 238/2014 del 06.11.2014 ha invitato l'Ente ad adottare i provvedimenti idonei ad eliminare una serie innumerevole di criticità emerse in sede di esame del rendiconto esercizio finanziario 2012;
- la difficile situazione finanziaria permane anche oggi e comunque le risorse proprie dell'Ente non riusciranno mai a finanziare la considerevole esposizione debitoria nei confronti degli espropriati per l'area



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia

On. Alberico Gambino

P.I.P né il Comune potrà ricorrere, per tale fattispecie, ad indebitamento di mercato stante l'espresso divieto in tal senso disposto dall'ordinamento vigente;

- Agroinvest Spa è una società in stato prefallimentare e comunque impossibilitata, ancorchè condannata in solido con il Comune di Scafati, a far fronte a tale esposizione debitoria;

- l'ipotizzato intervento finanziario della Regione Campania, per 24 mln di euro, è esclusivamente finalizzato e destinato ope legis all'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, che in tal modo realizzate permetterebbero di ridurre il costo di acquisto dei suoli (per la quota parte riferita all'urbanizzazione) a carico dei soggetti investitori nell'area P.I.P., e non può essere destinato a finalità diverse e men che mai a sostenere le spese per l'esproprio dei suoli, nemmeno in termini di pura cassa;

- altresì, l'ipotizzato finanziamento regionale è decretato ed erogato solo a seguito dell'avvenuta dimostrazione dell'avvenuta regolare e pagata acquisizione della proprietà dei suoli su cui insiste l'intervento PIP e la collegata urbanizzazione primaria e secondaria;

RILEVATO CHE:

- appare necessario tutelare gli imprenditori investitori al fine di evitare che gli stessi si possano trovare a dover supplire, al fine di completare gli interventi ed acquisire la compiuta e regolare proprietà del lotto assegnato, alle eventuali insolvenze del Comune di Scafati e di Agroinvest Spa;

- l'ipotizzato finanziamento regionale è destinato, e deve esserlo, solo ed esclusivamente alla concretizzazione e realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria in modo da ridurre la quota che per tali opere cadrebbe a carico degli imprenditori investitori;

- consegue da tanto, e dalle norme di riferimento, che l'ipotizzato finanziamento regionale deve essere erogato, come giustamente e legittimamente dovuto, solo ad avvenuta acquisizione della compiuta documentazione che attesti la definitiva e regolarizzata acquisizione dei suoli espropriati, e su cui insiste l'intervento, da parte del Comune di Scafati e del soggetto attuatore Agroinvest Spa;

- quindi, occorre vigilare affinché l'ipotizzato finanziamento regionale venga erogato solo allorchè definitivamente acquisiti gli atti ufficiali che comprovino la definitiva sistemazione contabile ed economica dei debiti di cui trattasi e la collegata dimostrazione di avvenuta assunzione a proprio carico di essi con quietanza liberatoria da parte degli espropriati che vanno comunque garantiti;

ATTESO CHE:

- ogni diverso comportamento, da parte dei competenti uffici regionali, oltre che essere violativo di legge imperativa finirebbe con il finanziare opere ed interventi fondati e realizzati su suoli soggetti a contenzioso ovvero l'ipotizzato finanziamento potrebbe essere pignorato ed incassato dai creditori con conseguente distrazione di fondi e impossibilità di realizzazione delle opere per le quali esso finanziamento è concesso;

- i competenti uffici regionali non possono non conoscere la reale situazione, anche giudiziaria protrattasi nel tempo, che caratterizza l'esproprio dei suoli di cui trattasi e conseguentemente non possono non sapere della sussistenza di un debito, per tale fattispecie, per circa 15 mln di euro che lo stato non risulta nemmeno essere impegnato per incapacità di disponibilità finanziaria del Comune di Scafati e di Agroinvest Spa;

- evidentemente il finanziamento di cui trattasi va non solo mantenuto e decretato ma anche erogato al momento in cui, però, gli espropriati, da un lato, avranno conseguito il soddisfacimento del credito (anche solo in termini di impegno contabile) e concesso quietanza liberatoria, gli imprenditori investitori,



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia

On. Alberico Gambino

dall'altro lato, avranno ottenuto formale garanzia relativa all'eliminazione della quota a proprio carico per le opere di urbanizzazione e quindi la conseguente codificata riduzione del prezzo per mq. di acquisizione del lotto;

TANTO PREMESSO

Il sottoscritto consigliere regionale

CHIEDE

Alla Giunta Regionale e per essa al competente assessore di acquisire:

- a) copia della richiesta di finanziamento del Comune di Scafati, e gli allegati indicanti la tipologia delle opere per le quali è destinata, relativa alla realizzazione dell'area PIP in comune di Scafati soggetto attuatore Agroinvest Spa;
- b) copia del decreto di concesso finanziamento;

INTERROGA

La Giunta Regionale e per essa il competente assessore per sapere:

- a) se è a conoscenza degli esiti definitivi della vertenza giudiziaria che ha interessato, ed interessa tuttora, l'area PIP in comune di Scafati su cui dovrebbero essere realizzate opere di urbanizzazione primaria e secondaria utilizzando allo scopo finanziamenti regionali;
- b) se ha acquisito i titoli di proprietà, per come facenti capo al Comune di Scafati, dei suoli espropriati e le connesse liberatorie da parte dei proprietari;
- c) quali iniziative intende adottare per garantire, preliminarmente all'erogazione del finanziamento di cui trattasi, sia i proprietari dei suoli espropriati, legittimati a vedersi riconosciuti i corrispettivi giudiziariamente e definitivamente stabiliti, sia gli imprenditori investitori che dal finanziamento regionale di cui trattasi dovrebbero conseguire una riduzione della quota a loro carico per l'urbanizzazione dell'area e del lotto assegnato;
- d) quali iniziative intende mettere in atto per evitare, ab origine, che i fondi del ricordato finanziamento possano coscientemente essere destinate al pagamento del debito ricordato ovvero possano costituire oggetto di pignoramento ed incasso da parte dei creditori soprattutto se, come sembra, le somme dovessero essere erogate direttamente a favore di Agroinvest Spa.

SI CHIEDE

Risposta scritta.

On.le Alberico Gambino